

STAGIONE TEATRALE 2026
RADICI

Chi ha imparato ad ascoltare gli alberi «non desidera più essere un albero. Desidera soltanto essere ciò che è»

Il canto degli alberi – Hermann Hesse

Teatro Ridotto presenta **Radici**, la nuova rassegna di spettacoli, laboratori e progetti speciali che quest'anno festeggia un felice traguardo: la trentesima edizione di una programmazione ricca e suggestiva.

RADICI è un'espressione che richiama la ricerca delle origini e il legame profondo con la natura, intesa sia nella sua dimensione biologica sia come patrimonio culturale. Simboleggia la forza interiore e il passato da cui traiamo nutrimento per continuare a crescere. Le nostre radici affondano in oltre quarantatré anni di apprendistato e ricerca, maturati attraverso l'incontro e il lavoro con maestri fondamentali del teatro contemporaneo quali Eugenio Barba, Iben Nagel Rasmussen e Jerzy Grotowski. Un percorso arricchito dai numerosi scambi culturali con colleghi teatrali internazionali, e reso possibile grazie a spettatori e partecipanti che hanno creduto nel nostro lavoro, permettendoci di dare continuità alla ricerca fino a oggi. La stagione 2026, è il frutto di uno sguardo attento e consapevole, di chi guarda al futuro ma con un ricordo vivo e forte delle proprie origini.

Quest'anno la rassegna propone **otto spettacoli serali**, quasi sempre seguiti da un incontro con studiosi del settore e accademici. Sono previsti **quattro laboratori con maestri di calibro internazionale**, ed 1 incontro-laboratorio sulla scrittura di Pasolini. All'interno della stagione, sono anche previsti **progetti speciali** e **presentazione di libri** di prossima pubblicazione.

Radici viene inaugurata **venerdì 30 gennaio** con uno dei testi *must* della letteratura **"Amleto"**, una produzione **Nastri Teatro** con la regia di **Alessandro Casiglia**. Dopo lo spettacolo il prof. **Marco De Marinis** presenta il suo nuovo libro **"Regia erotica. Il novecento teatrale e I suoi doppi"** in un dialogo con i docenti ed esperti: Laura Budriesi, Gerardo Guccini, Silvia Mei, Raul Laiza e Agata Tomsic. **Giovedì 19 febbraio** il chitarrista danese **Henrik Andersen** e **Simona Zanini** portano in scena **"The Shape of Sound"**, una performance tra danza e musica, prodotta da **Out of the Box Theatre**, sulla relazione più tortuosa e irresistibile: il rapporto con la propria vocazione. A seguire un incontro con il **prof. Matteo Casari**, uno dei maggiori studiosi italiani del Teatro Asiatico.

"La primavera nella chioma" è lo spettacolo in programma **venerdì 13 marzo**, con **Silvia Martorana** che rende omaggio ad alcuni dei più celebri brani di Gabriella Ferri e alle sue maestose doti canore. Ancora a marzo, **domenica 22**, torna nel cartellone del Ridotto, per il terzo anno consecutivo, **Claudia Contin Arlecchino** con **"Vizi e virtù. In scena con Arlecchino"**. Lo spettacolo è solo uno dei momenti di questa tappa bolognese dell'artista, nonché prima donna nota nel mondo ad aver indossato i panni di Arlecchino. Infatti, dopo lo spettacolo, l'artista ci regalerà la sua



presenza per una chiacchierata amichevole in compagnia del prof. **Marcello Gallucci** e **Lina Della Rocca**, inoltre, nei giorni precedenti lo spettacolo, terrà un **workshop** dal titolo **“Corpi e azioni sotto la maschera”** insieme a **Luca Fantinutti** e aperto a chiunque si voglia cimentare o approfondire l'apprendimento dell'antica arte dell'attore comico, con la riscoperta della ricca gestualità Italiana.

Quest'ultima non sarà l'unica finestra aperta sulla formazione: il **31 gennaio** e **l'1 febbraio**, al mattino, sarà possibile seguire il **laboratorio** sul Canto, la Danza e l'Azione dell'artista **brasiliiano Rodrigo Carinhana**. A fine febbraio, il **27 e il 28, il primo di marzo**, un **workshop** sulla fotografia a cura di **Francesco Galli**, che negli anni ha partecipato a importanti manifestazioni del Terzo Teatro e di celebri gruppi come l'Odin Teatret. Il 27 marzo un incontro sulla scrittura di Pasolini, condotto dal **prof. Gerardo Guccini**, dal titolo **“Cambiare col mezzo del teatro. La drammaturgia di Pasolini”**. Il percorso di formazione si chiude in bellezza, con **“Quiet Storm. Come passare dal corpo quotidiano al corpo scenico”**, a cura di **Ornella Bonventre** e dalla compagnia da lei fondata, **Tacteatro**, che ha sede in Francia, a Parigi, ma si muove nei luoghi e negli spazi che vogliono cibarsi di teatro, musica e danza. Al Teatro Ridotto il **17 aprile**, Tacteatro, **in anteprima italiana**, presenterà il nuovo spettacolo **“I dimenticati di domani”**.

Altri appuntamenti serali con la rassegna 2026: **“POP. Piccola Orchestra Pasolini”** di Carpa e Artiteatro, il **27 marzo**. Il **10 aprile** **Giulia Di Meco**, attrice italiana residente in Spagna e specializzata nel teatro di figura, porta in scena **“Senza arte né scarpe”**.

A grande richiesta di pubblico torna in scena **venerdì 8 maggio** il musicista **Filippo Poppi** e **la sua fantastica band** con uno spettacolo musicale divertente e al tempo stesso emozionante.

Dopo anni di lavoro e di attesa finalmente il **30 maggio**, è prevista la presentazione del primo libro sulla storia del Teatro Ridotto: **“Il libro di Renzo Filippetti e del Teatro Ridotto”** scritto a più mani dal prof. Marcello Gallucci, Cleiton Rocha e Lina Della Rocca. Il lavoro sull'archivio fotografico è a cura di Giacomo Grillo e le interviste sono il frutto di rapporti artistici consolidati nel tempo e che hanno impreziosito il percorso filologico della storia del Teatro Ridotto.

Nella programmazione ritroviamo, alla sua quarta edizione, **“Risonanze&Vicinaze** realizzato in collaborazione con l'associazione **Gli Amici di Luca** e il gruppo **Dopo...di nuovo gli amici di Luca**; nato da un'idea di Alessandra Cortesi e Lina Della Rocca, con l'intento di costruire pratiche teatrali inclusive e aperte a persone con fragilità o esiti di coma. Gli incontri si terranno a **marzo, il 16, il 23 e il 30 marzo**, giornata in cui è prevista una restituzione del progetto, aperta al pubblico.

Dal 21 al 25 maggio “Finestre sul giovane teatro”, il **meeting residenziale internazionale** sul bios dell'attore e dell'attrice, che quest'anno giunge alla sua diciassettesima edizione. E' ancora aperta la chiamata artistica per partecipare al progetto, per le compagnie e per singoli artisti, nazionali ed internazionali. E' possibile in alcuni momenti partecipare anche come uditori. Per questa edizione gli Accademici che seguiranno il progetto sono: prof. Marcello Gallucci (Accademia di Belle Arti di Roma), prof. Matteo Casari (Dipartimento di Arti – Alma Mater Bologna), prof. Gabriele Sofia (Università Roma Tre), prof. Gerardo Guccini (già docente Dipartimento di Arti – Alma Mater Bologna). La serata conclusiva si terrà il **24 maggio**, al Teatro Ridotto, negli spazi della **Casa delle Culture e dei Teatri**.



TEATRO RIDOTTO
CASA DELLE CULTURE E DEI TEATRI



La stagione teatrale 2026 è resa possibile grazie al sostegno del **Comune di Bologna | Settore Cultura e Creatività** e la **Regione Emilia-Romagna**, il patrocinio del **Comune di Anzola dell'Emilia** e del **Quartiere Borgo Panigale-Reno**.

INFO & COSTI:

Tutti gli spettacoli sono di venerdì alle ore 20, eccetto lo spettacolo del 19.02

Le presentazioni dei Libri sono a ingresso libero, su prenotazione

I laboratori dove non specificato sono a pagamento

Biglietto singolo: 15 € / 12 € soci Teatro Ridotto, over 65 e under 35

Carnet 2 spettacoli:
22 €

PER INFORMAZIONI E/O ACCREDITI

Tel: 3297496303 / 051 402051-

teatroridotto@gmail.com – labspettacolo.teatroridotto@gmail.com

Facebook: <https://www.facebook.com/teatroridottobologna>

Instagram: https://www.instagram.com/teatro_ridotto/

Sito Web: www.teatroridotto.it